

Relazione illustrativa del Dirigente - anno scolastico 2024/25

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/12, articoli 3 e 6 del vigente CCNL)

PREMESSA	
OBIETTIVO	Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.
MODALITÀ DI REDAZIONE	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti complete dalla formula <i>"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> .
FINALITÀ	Utilizzo delle risorse dell'anno 2024/2025 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici, amministrativi.
STRUTTURA	La relazione risulta composta da due moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO I

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

DATA DI SOTTOSCRIZIONE	Pre-intesa siglata in data: 30/01/2024
	Contratto: in attesa di visti di regolarità
PERIODO TEMPORALE DI VIGENZA	Anno scolastico 2024/2025
COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE	Parte pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa ROSSANA COSTANTINO
	RSU DI ISTITUTO
	Componenti:
	Decaduti
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente

	CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU: <table> <tr> <td>ELENCO SIGLE INVITATE</td><td>ELENCO PRESENTI</td></tr> <tr> <td>CISL SCUOLA</td><td></td></tr> <tr> <td>FLC GGIL</td><td>Maria Rosaria Curcio</td></tr> <tr> <td>GILDA UNAMS</td><td>Proff. Pietro Mazzei e Aldo Trapuzzano</td></tr> <tr> <td>SNALS CONFSAL</td><td></td></tr> <tr> <td>ANIEF</td><td></td></tr> </table> Firmatarie della pre-intesa.	ELENCO SIGLE INVITATE	ELENCO PRESENTI	CISL SCUOLA		FLC GGIL	Maria Rosaria Curcio	GILDA UNAMS	Proff. Pietro Mazzei e Aldo Trapuzzano	SNALS CONFSAL		ANIEF	
ELENCO SIGLE INVITATE	ELENCO PRESENTI												
CISL SCUOLA													
FLC GGIL	Maria Rosaria Curcio												
GILDA UNAMS	Proff. Pietro Mazzei e Aldo Trapuzzano												
SNALS CONFSAL													
ANIEF													
SOGGETTI DESTINATARI	Personale DOCENTE e ATA												
MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (DESCRIZIONE SINTETICA)	Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2); - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4); - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5); - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6); - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7); - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8); - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9); - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10); - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).												

INTERVENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO. ALLEGAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Rilievi dell'Organo di controllo interno:
ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE CHE IN CASO DI INADEMPIMENTO COMPORTANO LA SANZIONE DEL DIVIETO DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.
	Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.
	Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.
	Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.lgs. 150/2009.
EVENTUALI OSSERVAZIONI: LA PRESENTE RELAZIONE ILLUSTRATIVA E LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO È CONFORME: A. AI VINCOLI DERIVANTI DAL CONTRATTO NAZIONALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MATERIE CONTRATTABILI, ESPRESSAMENTE DELEGATE DAL CONTRATTO NAZIONALE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA; B. AI VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DELLO STESSO D.LGS. N.165 DEL 2001, CHE PER ESPRESSA DISPOSIZIONE LEGISLATIVA SONO DEFINITE "IMPERATIVE" E, QUINDI, INDEROGABILI A LIVELLO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA; C. ALLE DISPOSIZIONI SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO; D. ALLA COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA; E. AI VINCOLI DI BILANCIO RISULTANTI DAGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, compatibilmente con le limitate risorse concesse dall'attuale grave situazione economica nella quale versa il Paese. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il

quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tenendo presenti le ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando per quanto possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di istituzione scolastica

Art.	Descrizione
Art. 1	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal M.I.M. con nota prot. n. 36704 del 30/09/2024
Art. 2	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, con particolare riferimento al riconoscimento dell'impegno dei coordinatori, di classe e di dipartimento, alle figure fondamentali per l'organizzazione delle attività didattiche stesse, alle attività di orientamento al fine di evitare disagio scolastico e dispersione. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, con riferimento al programma annuale.
Art. 3	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra e dopo le riunioni tenute, nelle quali le RSU hanno illustrato le loro richieste, ha formalizzato la propria proposta contrattuale.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

PERSONALE DOCENTE:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	
Attività aggiuntive di insegnamento	
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 6.820,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento + VALORIZZAZIONE	€ 47.894,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.620,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.158,52
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 3.508,10
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
Compensi tutors ed orientatori, ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023	€ 17.656,10
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	
Compensi per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 8.840,34
Compensi relativi ai PTCO (ex alternanza scuola lavoro)	

Somme ancora non programmate	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 94.497,06

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA + VALORIZZAZIONE	€ 25.333,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	
<u>Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA</u>	€ 5.914,81
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	
Incarichi specifici	€ 4.115,73
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	
Somme ancora non programmate	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 35.363,54

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	---------------

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rossana Costantino
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate